

NOTIZIE FLASH:

Ritorna l'ora legale che quest'anno scatterà nella notte tra sabato 25 e domenica 26 marzo 2023. Dovremo spostare le lancette un'ora in avanti, dalle 02:00 alle 03:00, e di conseguenza dormiremo un'ora in meno ma avremo un'ora in più di luce.

IL VERSAMENTO DEL SALDO IVA 2022

La scadenza per il versamento del saldo Iva per l'anno d'imposta 2022 è fissata per il 16-03-2023. Tale versamento può essere effettuato:

- In unica soluzione
- In forma rateizzata.

Se si sceglie la seconda opzione:

L'ammontare dovuto va suddiviso in rate di pari importo e dalla seconda rata in poi vanno applicati gli interessi nella misura dello 0,33% mensile.

Le rate devono essere versate entro il giorno 16 di ogni mese di scadenza a partire dal 16-03-2023, entro questa data è necessario versare la prima rata.

Il contribuente può optare per un piano rateale fino ad un massimo di 9 rate, in quanto la conclusione del procedimento deve avvenire entro il mese di Novembre.

Facendo un esempio pratico, un contribuente che decide di versare il saldo Iva in 3 rate, procederà con il pagamento della prima rata entro il 16-03-2023, la seconda rata dovrà essere versata entro il 17-04-2023 con una maggiorazione dello 0,33%, la terza rata entro il 16-05-2023 con una maggiorazione dello 0,66%

Rata	Scadenza	Interessi
1	16-03-2023	
2	17-04-2023	0,33%
3	16-05-2023	0,66%
4	16-06-2023	0,99%
5	17-07-2023	1,32%
6	21-08-2023	1,65%
7	16-09-2023	1,98%
8	16-10-2023	2,31%
9	16-11-2023	2,64%

CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO MILLEPROROGHE

Il 27-02-2023 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge n.14/2023 di conversione del DL n.198/2022 (c.d. "Decreto Milleproroghe").

Elenchiamo le principali disposizioni riguardanti le imprese.

Utilizzo "Bonus Carburante" III Trimestre 2022 Agricoltura/Pesca

L'art.15, comma 1-quinquies prevede che il termine di utilizzo del "bonus carburante" a favore delle imprese agricole e della pesca relativamente a spese sostenute nel terzo trimestre 2022 per l'acquisto di carburante venga esteso al **30-06-2023** (dal precedente 31-03-2023).

Si ricorda che alla suddetta data scade il termine di utilizzo del credito d'imposta a favore delle imprese che esercitano attività agricola, pesca, relativamente alle spese sostenute per l'acquisto di carburante effettuato nel quarto trimestre 2022.

I beneficiari del credito d'imposta **devono inviare** all'Agenzia delle Entrate un'apposita comunicazione del credito maturato nel 2022 non ancora utilizzato **entro il 16-03-2023**.

Sostegno Imprese Agricole colpite da siccità

L'art.15 , comma 3-bis prevede che le imprese agricole di cui all'art.2135 del Codice Civile che:

- Hanno subito danni dalla siccità eccezionale che si è verificata **da Maggio 2022**
- Non erano in possesso di una copertura assicurativa del rischio siccità nel momento in cui si è verificato l'evento

Possono accedere ad alcune agevolazione tra cui:

- Contributi in conto capitale **fino all'80% del danno accertato** sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare secondo le modalità e le procedure previste dai Regolamenti UE in materia Aiuti di Stato
- **Prestiti a tassi agevolati**, ad ammortamento quinquennale, per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo
- Proroga delle operazioni di credito agrario
- Agevolazioni previdenziali

Le imprese agricole che hanno subito danni a seguito degli eventi di siccità possono presentare domanda entro 60 giorni (esteso dai precedenti 45 giorni) per accedere a questi interventi.

Il termine di presentazione decorre dalla data di pubblicazione del Decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale e di individuazione delle zone interessate.

Le domande vanno presentate alle Autorità Regionali di competenza.

Credito d'imposta investimenti beni strumentali prenotati entro il 31-12-2022

E' stato prorogato **al 30-11-2023 (dal precedente 30-06-2023)** il termine entro cui effettuare gli investimenti prenotati entro il 31-12-2022 in **beni strumentali materiali/immateriali nuovi generici**.

Il credito d'imposta spetta nella misura del 6% ed è riconosciuto per gli investimenti effettuati dall'01-01-2022 fino al 31-12-2022 oppure fino al 30-11-2023 a condizione che:

- Sia stato accettato l'ordine da parte del venditore
- Siano stati versati acconti pari almeno al 20% del costo di acquisizione

Per i **beni strumentali nuovi Industria 4.0** il termine entro cui effettuare gli investimenti prenotati entro il 31-12-2022 è stato prorogato **al 30-11-2023 (dal precedente 30-09-2023)**.

In questi casi il credito d'imposta spetta nella misura del 40% per gli investimenti effettuati dall'01-01-2022 fino al 31-12-2022, oppure per gli investimenti fatti fino al 30-11-2023 a condizione che:

- Entro il 31-12-2022 sia accettato l'ordine da parte del venditore
- Siano stati versati acconti per almeno il 20% del costo di acquisizione

Per gli investimenti in beni generici il termine entro il quale prenotare gli investimenti per poter usufruire del credito d'imposta è il 31-12-2022, mentre per i beni Industria 4.0 spetta anche per gli investimenti effettuati nel 2023, 2024 e 2025 con una riduzione del credito d'imposta rispettivamente del 20% - 10% - 5%.

Sospensione ammortamenti 2023

L'art. 3 comma 8 conferma la possibilità di sospendere in tutto o in parte l'imputazione contabile degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali anche per il bilancio d'esercizio 2023.

Stralcio Ruoli fino a 1000 euro

L'art.3-bis comma 1 lett.d), e), f), ha prorogato al **30-04-2023 (dal precedente 31-03-2023)** la data in cui viene effettuato l'annullamento automatico dei debiti relativi a singoli carichi affidati all'Agente della riscossione nel periodo 2000-2015 di importo residuo, all'01-01-2023 non superiore a 1000 euro.

E' inoltre previsto che gli Enti diversi dalle Amministrazioni Statali, Enti pubblici previdenziali, nel caso in cui non abbiano deliberato la non applicazione delle disposizioni in materia di stralcio, possono adottare il relativo provvedimento entro il 31-03-2023 con conseguente rimessione in termini delle disposizioni previste per i predetti Enti.

Nel caso in cui non venga adottato il Provvedimento, lo stralcio si rende effettivo solamente alle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, sanzioni e interessi di mora. Rimane escluso quanto dovuto a titolo di capitale e delle somme dovute a titolo di rimborso delle spese per procedure esecutive o di notifica della cartella di pagamento.

Gli stessi Enti, possono adottare entro il 31-03-2023, un Provvedimento con il quale stabiliscono l'integrale applicazione delle disposizioni in materia di stralcio, previste per le Agenzie fiscali, con la conseguenza che lo stralcio opera anche con riferimento a quanto dovuto a titolo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni.

La riscossione di questi debiti è sospesa fino al 30-04-2023.

In conclusione i sopra citati Enti possono:

- Applicare parzialmente il saldo e stralcio
- Non applicarlo del tutto (ma in questo caso devono aver adottato un Provvedimento entro il 31-03-2023)
- Scegliere di applicarlo in maniera integrale entro il 31-03-2023.

SCADENZIARIO:

16 marzo

Iva Mensile: versamento dell'Iva relativa al mese di febbraio per i contribuenti con contabilità Iva mensile al netto dell'acconto versato.

Saldo annuale Iva: versamento saldo IVA 2022, in un'unica soluzione o in forma rateale (massimo 9 rate).

Versamento dei contributi Inps: versamento dei contributi Inps dovuti dai datori di lavoro, del contributo alla gestione separata Inps, con riferimento al mese di febbraio, relativamente ai redditi di lavoro dipendente, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai compensi occasionali, e ai rapporti di associazione in partecipazione.

20 marzo

Versamento contributi Enasarco: versamento da parte della casa mandante dei contributi Enasarco relativi al quarto trimestre 2022.